Tagliando da incollare sul questionario →

Cronaca di Roma

BUONO REFERENDUM CONCORSO « L'UNITA' »

UNA NUOVA IMPONENTE MANIFESTAZIONE PER LA VERITÀ E PER LA PACE

Il sei e il sette ottobre alla Fiera di Roma il grande festival provinciale dell'Unità

Anche quest'anno, superando l'ostruzionismo governativo, i centomila comunisti offriranno una rassegna di lavoro e di lotte in una cornice di forza e di festa

Il comitato promotore delle manifestazioni per il Mese della stampa comunista ha l'onore e il piacere di poter finalmente annunciare la data e il luogo in cui si svolgerà la grande festa provinciale dell'*Unità*: dopo una infinita serie di restrizioni, ostruzionismi e impedimenti burocratici frapposti dal governo, abbiamo potuto infatti fissare lo svolgimento del Festival per le giornate di sabato 6 e di domenica 7 ottobre nel recinto della Fiera di Roma al Piazzale Clodio.

L'annuncio non mancherà di fugare i prematuri hurrà di vittoria che cominciavano già a levarsi in certi ambienti della Capitale, nei quali si dava ormai per certa la notizia che quest'anno la festa non si sarebbe tenuta. Il governo aveva infatti quest'anno adottato il classico sistema molto diffuso negli Stati Uniti d'America di « montare » la pubblica opinione contro la nostra manifestazione provinciale: a uno a uno i giornali di destra avevano cominciato qualche settimana fa a elevare lamenti e rimbrotti contro quelle autorità che anche quest'anno avrebbero autorizzato il festival dell'*Unità* nel parco di Villa Glori, in modo da convincere l'opinione pubblica che se ciò fosse avvenuto, anche quest'anno si sarebbe ripetuta la profanazione di un luogo sacro, ecc., ecc.

La campagna all'americana fu aperta da « Il Tempo » e poi sviluppata dagli altri giornali in toni e tinte più o meno identici: il Comune aveva già dato l'autorizzazione e si trattava quindi di impedire che venisse rilasciata anche l'autorizzazione della polizia. E così è avvenuto. Non ostante che la pubblica opinione rimanesse completamente estranea alle recriminazioni e ai piagnistei dei tre o quattro giornali governativi, sulla base dei tre o quattro corsivi redazionali di quei giornali il governo imbastì la motivazione del divieto.

Naturalmente nessuna spiegazione è stata data sulle ragioni per cui nessuna profanazione sarebbe avvenuta l'anno scorso, quando decine di migliaia di romani andarono a festeggiare l'*Unità* proprio in quel parco di Villa Glori che quest'anno è diventato invece improvvisamente sacro e inviolabile. Naturalmente nessuna motivazione è stata data sulle ragioni per cui il governo, mentre ritiene che una festa popolare di massa come quella dell'*Unità* costituisca un oltraggio ai Caduti in guerra, ai quali sono dedicati gli alberi del parco, altrettanto non ritiene che l'oltraggio si compia normalmente quando, nottetempo, isolate coppie parlorine si recano a fare gli affari loro sotto gli stessi alberi.

Ma è evidente che a simili sfumature il governo non poteva badare; l'importante era stancare i comunisti romani, impedire comunque che si riunissero nuovamente a migliaia e migliaia intorno al giornale che più da fastidio alla democrazia cristiana, intorno al giornale che quotidianamente smaschera il partito al governo e denuncia gli attentati che esso compie contro l'indipendenza, la pace e il lavoro di tutto il popolo italiano.

Ma anche quest'anno la grande forza del nostro Partito è riuscita ad imporre al governo il festival che sarà capace di raccogliere festosi tutti coloro che — autentica opinione pubblica — in fabbrica, sui campi, negli uffici lottano per un governo di pace che assicuri loro un migliore avvenire.

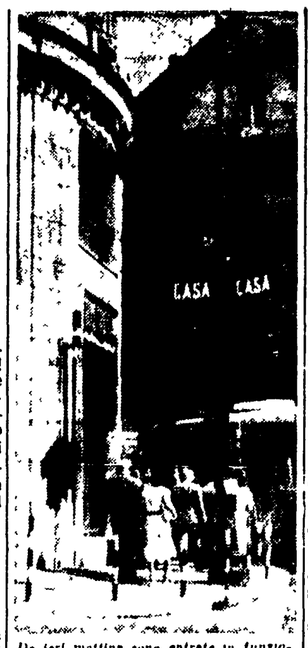
Avanti, dunque, cittadini e compagni per fare più bella la grande festa dell'*Unità*! Tutti al lavoro perchè alla Fiera di Roma i cittadini possano passare in rassegna le effettive attività del popolo della Capitale in lotta per salvare la propria industria dalla rovina definitiva, per il risanamento delle borgate, per la salvaguardia della pace e per conquistare nelle prossime elezioni un'amministrazione capitolina veramente democratica e popolare!

Avanti, dunque compagni e Amici per far sì che il giorno della festa provinciale possano essere annunciati il raggiungimento dell'obiettivo dei trenta milioni per l'*Unità* e il mantenimento degli impegni per l'aumento della diffusione feriale e festiva del nostro giornale!

La dea del mare diventa una « Miss »

Miss Teti sarà eletta questa sera alle 20 nel corso di una festa per « l'Unità » organizzata dalla cellula telefonica nei locali della Sezione Ponte - Parione. Interverranno Massimo Girotti e Lamberto Maggiorani e saranno premiati i migliori diffusori, sottoscrittori e partigiani della pace.

A Galliano alle 20 il compagno Garritano terrà una conversazione sul mese.



Da ieri mattina sono entrate in funzione le catenelle anche al largo Tritone. Nonostante i giretti che ora debbono compiere i passanti la situazione non è molto migliorata. Certi toccasana sono utili solo in luoghi dove il traffico non è caotico. Al largo Tritone e a piazza Colonna l'unico modo per snellire il traffico è solo quello di costruire i sottopassaggi: una delle tante cose che Rebecchini non riesce a capire

NEGLI OSPEDALI SI COMINCIANO LE PULIZIE?

Il "tuttofare„ di S. Spirito è stato trasferito ad Ascoli

Il personale affronterà i problemi economici e tecnici del Pio Istituto

Dopo una lunga serie di denunce e di clamorosi scandali, sembra che finalmente la direzione del Pio Istituto di Santo Spirito abbia iniziato seriamente a prendere alcune misure nei riguardi di quei funzionari che, con il loro comportamento, avevano contribuito notevolmente a discreditare il buon nome degli Ospedali Riuniti.

Ultimamente, infatti, è stato trasferito alla prefettura di Ascoli Piceno quel tal Tancioni che, in qualità di segretario del Presidente, si era recato, insieme alla moglie — e completamente spesato — al convegno ospedaliero di Bruxelles senza avere alcuna mansione ufficiale, ma col solo scopo di effettuare un viaggio di piacere

Con questa prima misura, che è stata favorevolmente accolta sia dal personale ospedaliero sia da quanti hanno a cuore le sorti della massima organizzazione ospedaliera cittadina, naturalmente non si è affatto risolto o concluso il problema dei disservizi, degli sperperi e delle pastette che da anni travaglia il Pio Istituto di Santo Spirito, ma sta a dimostrare che la campagna condotta dalle organizzazioni democratiche, dai sindacati, dal Blocco del Popolo e dalla stampa ha ottenuto un primo successo. E' stata una prima ventata spazzatrice alla quale, speriamo, ne seguiranno altre.

Ma oltre il problema del risanamento — diciamo— morale dell'Istituto ve ne sono altri egualmente e forse più importanti. Da due anni, ad esempio, il personale del San Filippo attende l'approvazione dell'organico; si tratta di una questione di vitale importanza per il funzionamento del nuovo sanatorio, ma il Pio Istituto ancora traccheggia e ne rinvia di mese in mese l'approvazione. Eppure, in questo caso, non si tratta che di un puro e semplice atto amministrativo che non comporta la necessità di risolvere quei fondamentali problemi che travagliano da tempo la vita degli ospedali. Problemi, peraltro, che il Pio Istituto si sta guardando bene dall'affrontare e risolvere.

Come si ricorderà, nel marzo scorso il Consiglio Comunale dedicò numerose sedute, grazie ad una opportuna mozione del compagno Zerenghi, all'esame della situazione ospedaliera. In quell'occasione autorevoli consiglieri di tutti i settori denunciarono una serie di deficenze e prospettarono numerose soluzioni per far sì che gli ospedali romani tornassero finalmente ad assolvere completamente ed in modo soddisfacente i loro compiti.

Il tutto restò, però, lettera morta, perchè il Ministero degli Interni, preposto alla tutela degli ospedali, non si è ancora degnato di prendere in esame la questione.

Dinanzi a tanta indifferenza, gli ospedalieri hanno preso l'iniziativa di indire un'assemblea generale di tutto il personale per studiare l'azione da svolgere per la soluzione dei vari problemi. Si tratta di questioni quanto mai interessanti: dai concorsi sanitari non più banditi da dieci anni, all'isolamento dei t.b.c. ricoverati negli ospedali comuni, da una definitiva e decente sistemazione dei malati cronici alla regolamentazione degli organici del personale, dalle scuole convitti o semi convitti, necessarie per la preparazione tecnica degli ospedalieri, al miglioramento di tutti gli impianti sanitari.

Gli ospedalieri, cioè, sotto la guida del sindacato unitario, affronteranno e discuteranno non solo i loro problemi di categoria ma preepareranno un vero e proprio convegno di produzione tendente a migliorare uno dei più trascurati settori dell'assistenza sanitaria alla cittadinanza

Il comizio di A. Bej stasera a San Lorenzo

L'attività dei giovani dopo il Festival di Berlino

Oggi alle 19,30 la senatrice Adele Bey parlerà alla cittadinanza di San Lorenzo in Piazza dei Sanniti in un comizio sul tema: « Il viaggio di De Gasperi e la lotta per la pace ».

Il comitato dei partigiani della pace di Ponte Parione comunica intanto che, contro le 19 mila firme raccolte per l'Appello di Stoccolma, sono state raggiunte le 22.400 adesioni all'Appello di Berlino.

Nonostante l'ignominiosa montatura inscenata dai giornali « indipendenti », la verità sul Festival viene conosciuta da tutti i giovani democratici romani.

Nel quartiere Macao è stata attentamente seguita l'illustrazione del Festival fatta dal delegato Prisco. Al termine della manifestazione, un giovane indipendente ha fatto notare il contrasto tra il viaggio dei delegati a Berlino ed il viaggio da lui fatto in Spagna, dove i giovani vivono sotto il terrore della dittatura franchista.

Altri delegati sono stati ricevuti nei quartieri: Tuscolano, dove ha parlato Paparazzo, e Parioli, ove erano state allestite mostre fotografiche sull'incontro di Berlino A Trionfale sono intervenuti 8 delegati i quali hanno proiettato numerosi vetrini sul Festival. A Ludovisi, infine, il ricevimento dei delegati è terminato con la proiezione di un documentario sul Festival, che ha molto interessato i giovani dell'Azione Cattolica Questi al termine della manifestazione hanno espresso il loro sdegno per le spudorate menzogne della stampa reazionaria.

Nei prossimi giorni le attività di conoscenza e popolarizzazione del Festival sarà ulteriormente sviluppata con due manifestazioni: oggi alle 19 30 a Monte Sacro e domani, sempre alle 19 30, a Trastevere (sede PSI, Lungotevere Anguillara).

Rubano un furgone con 5 milioni di pelli

Un autofurgone della Soc. Asmara, con sede in via Idre a Milano, è stato rubato ieri in pieno giorno, con un prezioso carico di pelli, per un valore di circa cinque milioni di lire. L'autista, tale Giuseppe Bandi, di 30 anni, abitante a Milano in via Idre 40, ha denunciato che il furgone, targato MI 119630, si trovava in sosta in via Belisario, all'angolo con via Piave a mezzogiorno circa. Egli si assentava per alcuni minuti lasciando l'automezzo incustodito e alle 12,15, quando tornava, si avvedeva che era sparito. Invano interrogava alcuni passanti; nessuno si era accorto di nulla e non era stato notato alcunchè di anormale. Evidentemente i lestofanti, esperti in questo genere di colpi hanno agito con rapidità e destrezza, senza destare sospetti.

LUNEDI' IN CAMPIDOGLIO

Il Sindaco spiegherà le sue dimissioni dalla STEFER

Lunedì, dopo due mesi di ferie, tornerà a riunirsi il Consiglio comunale. Nella seduta, che si prevede piuttosto intensa per la mole di deliberazioni da approvare, verranno discusse le recenti dimissioni del Sindaco da presidente del consiglio d'amministrazione della Stefer. Sull'argomento, infatti, è stata presentata una interrogazione del compagno Aldo Natoli alla quale dovrà rispondere l'ing. Rebecchini. Un'altra analoga interrogazione è stata anche presentata dal consigliere Libotte che, contrario per principio alle dimissioni del Sindaco dall'azienda, tornando dalle ferie si è trovato, invece, dinanzi al fatto compiuto.

Tra le altre interrogazioni che dovranno essere svolte, sono da segnalare quella dei compagni Giglietti e Zerenghi sull'uso delle macchine dell'autoparco comunale, quella di Giglietti sull'importo della spesa per i lavori di via della Conciliazione e del piazzale della Stazione, e una del compagno Sotgiu sulle condizioni della borgata Decima. Durante il periodo delle ferie, inoltre, sono state presentate altre dieci nuove mozioni tra cui, particolarmente importanti, quelle del compagno Natoli sull'estensione della cosiddetta legge stralcio a tutta la zona dell'agro romano e sulla necessità di disporre un piano organico di provvidenze per fronteggiare la crisi del piccolo commercio e della piccola produzione.

« IL PARTITO » STRAORDINARIO SULLA FESTA PROVINCIALE DELL'UNITA'

La Federazione comunica a tutte le Sezioni che da sabato sarà in distribuzione presso il CDS prov. il numero speciale — a sei pagine — del bollettino « Il Partito » dedicato alla festa provinciale dell'Unità. Ogni Sezione è tenuta a inviare un compagno — sabato pomeriggio — al CDS per il ritiro.

UN DIFFICILE CASO NELLE MANI DEL PROFESSOR VALDONI

La vita di un bambino di due anni minacciata dal terribile "morbo blu„

Tra la popolazione di Prato è stato raccolto il denaro necessario affinchè Paolino Rossi possa essere operato

Un bambino di due anni, per la cui sorte sta trepidando tutta la cittadinanza di Prato, ha fatto il suo ingresso nella clinica di patologia chirurgica del Policlinico, diretta dal prof. Valdoni. La storia del piccolo Paolo Rossi — tale è il nome del bambino — è veramente eccezionale e commovente.

Biondo come il grano, di fattezze piacevoli, con il viso illuminato da due grandi occhi neri, Paolino venne due anni fa ad allietare la casa di un lavoratore di Prato, Arturo. Ma la gioia fu di breve durata. Qualche mese dopo, la mamma del piccino, Raffaela Biagini, una ex-studentessa di medicina, fu sorpresa da uno spettacolo impressionante. Essa stava allattando il figlio, allorchè lo vide farsi improvvisamente bluastro e perdere quasi la conoscenza. Dalle piccole labbra contorte in una smorfia di dolore non usciva che il sibilo del respiro soffocato. Un respiro così affannoso, da far temere che da un momento all'altro dovesse cessare.

Fu un quarto d'ora di angoscia e di terrore per la giovane madre. Poi, a poco a poco, la pelle del figlioletto riprese il suo colore roseo, le membra perdettero la rigidità, il volto si ricompose, e finalmente Paolino fece udire di nuovo la sua voce e le sue labbra si aprirono ad un fresco sorriso.

Quale morbo sconosciuto e misterioso aveva colpito l'infelice fanciullo? E quale forza lo aveva, in così breve volger di tempo, « guarito » e fatto tornare normale? La mamma non seppe darsi nessuna spiegazione. Le conoscenze che aveva della medicina erano insufficienti per un caso così singolare. Penso che si trattasse di un fenomeno del tutto occasionale e, dopo qualche giorno, dimenticò lo spavento provato e si rasserenò.

Ma il fenomeno si ripetette, e ogni volta era peggio. Paolino attraversava crisi terribili, durante le quali sembrava sul punto di perdere la vita. Furono consultati dei medici, i quali, però, si dimostrarono molto scettici sulle possibilità di guarigione. Ed effettivamente il male da cui il bambino era affetto non poteva essere curato per mezzo di medicine. Si trattava infatti di un vizio cardiaco congenito (il cosidetto morbo blu o ceruleo), una infermità non rarissima, anche se, per fortuna, assai poco frequente.

Nell'aprile scorso, Paolino ebbe un altro attacco e fu ricoverato in una clinica fiorentina. I medici riuscirono a salvarlo, ma fecero presente ai genitori che bisognava trovare una soluzione radicale al problema, che liberasse per sempre il bambino dalla minaccia di morte. Altrimenti, non avrebbe superato il periodo della pubertà. Era necessaria una difficile e delicata operazione, che soltanto in una clinica perfettamente e completamente attrezzata si sarebbe potuta eseguire. Essi consigliavano quindi di portare il bambino a Roma, nella clinica del prof Valdoni. Ma le men che modeste condizioni economiche dell'operaio costituivano un grave ostacolo ad una soluzione che in altri paesi, più civili, anche se men [illegible] del nostro, sarebbe stata molto semplice.

Venticinque giorni fa, mentre stava mangiando, Paolino ebbe un'altra crisi la più lunga e la più grave. Disperati, amareggiati, ma decisi ormai a salvare a tutti i costi la loro creatura, i coniugi Rossi si rivolsero ai giornalisti di Prato i quali, sui rispettivi giornali e pagine regionali, aprirono una pubblica sottoscrizione. Il popolo ha risposto generosamente il danaro necessario è stato trovato, per il viaggio e per le spese dell'operazione e della degenza in clinica.

Ieri mattina, è stata iniziata la complessa serie di esami preliminari (sangue, urina, metabolismo, ecc.), premessa indispensabile per le delicatissima operazione al cuore, che dovrà allontanare la spada di Damocle dal capo di Paolino, rendendo la serenità e la pace ai suoi genitori.

L'esecutivo camerale sugli aumenti salariali

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro si riunisce oggi alle ore 16 per discutere l'andamento delle lotte contadine e la lotta per l'aumento dei salari.

Le conversazioni popolari sulla lotta dei contadini

Questa sera alle ore 20, per iniziativa delle consulte popolari, si terranno nelle seguenti sezioni del P.C.I. le conversazioni popolari su: « La lotta dei contadini nella provincia di Roma » Acilia (Piccirilli); Trastevere (Cortina); Magliana (S. Capogrossi); San Basilio (F. De Finis); Tiburtino (F. Fiore); Torpignattara (F. Masi). Domani, sempre alle ore 20, le conversazioni si terranno a P. Mammolo (Panosetti); Gordiani (Carbone); Pietralata (Noulian); Collina Radio (Summa) e alle ore 17,30 a Trionfale (Leporatti). Sabato a Val Melaina (Maura); Borgo (Lena); M. Mario (Volpi).

Riunione dei medici condotti della Garbatella e Tormarancia

Oggi alle ore 20, per iniziativa della Consulta popolare della Garbatella, avrà luogo nella sede di via Edgardo Ferrati num. 12, una importante riunione dei medici condotti della Garbatella e di Tormarancia. All'ordine del giorno: 1) condotte mediche; 2) applicazione da parte dei medici delle disposizioni emanate dall'Ufficio d'igiene circa l'assistenza medico-sanitaria gratuita agli abitanti degli scantinati della zona INCIS e agli abitanti del lotto 43.

Alla riunione, che sarà presieduta dal segretario della Consulta Guglietti, interverrà un consigliere comunale del Blocco del Popolo.

« AMICI DE L'UNITA' »

SEZ. TIBURTINO: Oggi alle 20 cm. pm 0.d.G. situazione organizzativa.

IL COMITATO DEL 5 SETTORE: Oggi alle 20 a Gianicolense Barlotti, Neri, La Flavia Gallegando.

CONSULTE POPOLARI

MEMBRI DEL COMITATO CITTADINO venerdì alle ore 17 al v.le Aventino, 55.

CONTINUA L'OCCUPAZIONE DELLE CASE DELL'I.C.P.

La pioggia di ieri ha aggravato la situazione di Tor Marancia

Un sopraluogo del Blocco e della Consulta popolare

La pioggia, caduta abbondantemente anche nella mattinata di ieri, ha reso ancora più angosciosa la situazione delle centinaia di famiglie che a causa degli allagamenti delle abitazioni situate specialmente nelle zone periferiche, avevano dovuto abbandonare le proprie case. Tormarancia, in special modo, era ridotta a un'autentica palude, dove la misera vita che si conduce ogni giorno è divenuta addirittura impossibile. Strade di fango, tetti sfondati dalla furia degli elementi, muri attraversati dall'umidità: questo il tragico spettacolo al quale si può ancora assistere.

Nessuna delle famiglie che aveva occupato le tre palazzine di Via Annio Felice ha potuto quindi abbandonare le nuove abitazioni. Le famiglie di Tormarancia hanno mantenuto l'occupazione degli stabili dell'Istituto Case Popolari e sono decise a non abbandonarli per non tornare nuovamente nelle indescrivibili « case » della borgata.

Ieri mattina si è recato sul posto anche il Commissario di P.S. della Garbatella, il quale ha invitato le famiglie a recarsi al Comune. Ma esse si sono rifiutate di lasciare le palazzine per il timore di non potervi più rientrare ed essere costrette quindi a prendere posto di nuovo negli alloggi impossibili di Tormarancia. Le famiglie della misera borgata chiedono infatti che la loro situazione, come più volte è stato promesso dalle autorità comunali, venga al più presto definita con l'assegnazione di nuovi alloggi e la distruzione delle baracche.

Fino a tarda sera, centinaia di cittadini della Garbatella si sono recati in Via Annio Felice per manifestare la loro solidarietà con le famiglie di Tormarancia. Intorno alle palazzine occupate, stazionano in permanenza tre agenti di pubblica sicurezza del locale commissariato, ma al di fuori di questa misura e del sopraluogo effettuato nella nottata di ieri da una decina di agenti della Garbatella, non va segnalato nessun intervento in forze della polizia.

Il locale commissariato di P. S. ha mostrato, anzi, fino a ieri un atteggiamento di comprensione verso le famiglie rimaste senza casa, come del resto hanno potuto constatare il consigliere comunale Franchellucci e il segretario della Consulta rionale Antonio Guglietti, i quali hanno avuto nel pomeriggio un colloquio con il Commissario. Franchellucci e Guglietti si erano in precedenza recati a Tormarancia dove avevano potuto assistere al tragico spettacolo della borgata ridotta ad un autentico acquitrino. Lo stesso commissario di P. S. della Garbatella, nel colloquio avuto con Franchellucci e Guglietti, ha affermato di aver inviato alla Questura una relazione dettagliata, nella quale la situazione viene illustrata per quello che realmente è: tragica e impossibile.

Va segnalato, infine, che, mentre il gruppo consiliare del Blocco del Popolo ed il Centro cittadino delle Consulte popolari hanno inviato sul posto due loro rappresentanti per poi intervenire in favore degli abitanti della borgata, nessun consigliere di maggioranza vi si è recato per prendere in considerazione le richieste degli abitanti di Tormarancia. Segno evidente di coscienza sporca e mancanza di coraggio a presentarsi di fronte ad una popolazione alla quale da anni l'amministrazione democristiana ha promesso mari e monti, senza poi intervenire con i fatti.

Ecco'i qua, fieri e impettiti nelle loro candide uniformi estive (malgrado i nubifragi), i nostri impareggiabili Vigili Urbani, mentre sfilano davanti alle autorità in occasione del quinto anniversario della fondazione del Corpo, che è ricorso ieri. E' vero, sono severi, spesso pignoli, e il loro fischietto è sempre pronto ad imporre l'« alt » ad un autista o a un pedone indisciplinato. Ma, in fin dei conti, sulle loro spalle grava il ben duro compito di far funzionare con qualsiasi tempo, sole freddo, pioggia, il traffico tumultuoso della nostra città. Serbiamogli un po' di gratitudine.

DISGUSTOSO EPISODIO ALLA BORGATA FOCACCIA

Una commerciante denunciata per aver seviziato una gatta

L'intervento della Società protettrice degli animali

L'Ente Nazionale Protezione Animali comunica:

« Nella giornata del 26 settembre, veniva segnalato alla Sezione Romana della Protezione degli Animali, che in località Borgata Focaccia, una donna aveva ucciso un gatto in maniera così barbara da destare l'indignazione anche dei più insensibili verso gli animali. Si portavano subito sul posto gli ispettori zoofili volontari Massimiliano Zara e Raffaele Iacono, che iniziavano le necessarie indagini per appurare i fatti.

« L'operazione aveva inizio alle 7 circa e dopo 3 ore di ricerche si accertava, sulla base di testimonianze oculari, il luogo in cui era stata commessa l'atrocità. Alla signora Lucia Pulcini in Riti, di anni 47, domiciliata in Via Cornelia 148, esercente di un negozio di pane, pasta e pizzicheria, era mancato un pulcino che, secondo le dichiarazioni di alcuni ragazzi, era stato mangiato da una gattina bianca e nera. La signora Lucia Pulcini pensava bene di fare giustizia da sè e si metteva alla ricerca della gattina, che rintracciava poco dopo

« Afferratala, la legava per la testa e per la coda con una robusta corda e la assicurava ad un albero; poi, impugnato un nodoso bastone, cominciava a menare colpi su colpi, fino a che la povera bestiola non dava più segni di vita. Non contenta di ciò, la Pulcini afferrava una grossa pietra e le schiacciava la testa, e quindi la gettava in un pozzo nero

« La Pulcini, interrogata dall'ispettore Massimiliano Zara, ammetteva il fatto, e adduceva a sua discolpa che il gesto da lei fatto era una rappresaglia per la perdita del pulcino. La donna è stata denunziata all'Autorità Giudiziaria per i reati previsti dagli art. 727 del Codice Penale, e articolo 1 della Legge 13 giugno 1913, n. 611. Gli abitanti della Borgata, appresa la notizia della denunzia, hanno esposto la loro viva soddisfazione per il pronto intervento della nostra istituzione ».

L'uomo si è elevato così al disopra di tutte le altre specie del regno animale, da potersi considerare giustamente il re e il dominatore della natura. E' legge che egli possa disporre a suo piacimento di quanto cade in suo potere, bestie, albero o minerale. Ma l'uccisione, mediante crudeli sevizie, di una gattina non è atto d'imperio, bensì manifestazione ripugnante di ferocia. E se, come ci è sembrato di capire dal testo del comunicato, il supplizio della povera bestia è avvenuto in presenza di ragazzi, il fatto è tanto più grave, per le inevitabili conseguenze diseducatrici che l'orribile spettacolo ha certamente avuto sulle loro anime innocenti e ancora immature.

Un « 8 » tampona una « CD » provocando nove feriti

Una vettura tranviaria della linea « 8 », proveniente da Porta Pinciana, giunta all'altezza di via Po, per il mancato funzionamento dei freni ha « tamponato » una Circolare Destra. L'urto è stato violento e le due vetture hanno riportato danni piuttosto sensibili. Naturalmente, i passeggeri che si trovavano in piedi sono stati quasi tutti scaraventati a terra e, chi più chi meno, hanno riportato contusioni e lesioni, fortunatamente non gravi.

Nove di essi hanno dovuto recarsi al Policlinico per farsi medicare. Eccone i nomi: Pina Greco, via Isonzo 20, Tosca Lazzaretti, via Germanico 223, Liliana Treves, viale G. Cesare 71, Lia Foccardi, via Candia 25, Francesco Maniccia, via Carlo Sigonio 23, Antonia Di Domenicantonio, via Rodi 8, Assunta Cangiano, viale Ippocrate 104, Costantina Imbimbo, via Premuda 18, Angelo Sciafani, circonvallazione Clodia 120.

Il nuovo vice-Direttore generale della Motorizzazione civile

A coprire il posto di Vice direttore generale dell'Ispettorato della Motorizzazione resosi vacante a seguito della nomina del dr. Cappuccio a direttore generale, con deliberazione del Consiglio dei Ministri è stato chiamato il dr. Donato Gastone Rossi.

I RAGAZZINI TERRIBILI

Smonta una cartuccia e ne mangia il contenuto

I bambini sono noti per mangiare tutto quello che capita tra le loro mani: chiodi, monete, spilli, pasticche più o meno velenose, bottoni eccetera. Non era però mai capitato sinora che un bambino mangiasse polvere da sparo, come il piccolo Roberto Scafati, di 4 anni, abitante in via Fanfulla da Lodi 37.

Il fatto veramente singolare è accaduto alle 15 di ieri nella stessa abitazione del piccolo Roberto. Approfittando della momentanea assenza dei genitori il terribile ragazzino abbandonava le sorelline con le quali stava giocando e si recava in cucina, a rovistare in un grosso mucchio di carbone. Purtroppo tra il carbone c'era una cartuccia da caccia, capitata lì chissà come. Roberto la prendeva, la apriva accuratamente e, dopo aver messo in disparte i pallini, ingoiava la polvere pirica.

Poco dopo il piccolo veniva colto da atroci dolori e cominciava a urlare richiamando l'attenzione dei familiari, i quali lo conducevano immediatamente al Policlinico. I sanitari del Pronto Soccorso gli riscontravano un avvelenamento da polvere pirica e lo ricoveravano in osservazione.

Padre e figlio percossi con pugni, sassi e bastoni

Il giovane sarto Giovanni Ciccone, di 23 anni, e il suo vecchio padre Giuseppe, entrambi abitanti alla borgata Settecamini, Km. 14 della via Tiburtina, sono venuti ieri a diverbio, per motivi così futili che non meritano nemmeno di essere riferiti, con i coniugi Trenta, abitanti nella stessa borgata. I due Ciccone hanno avuto la peggio e sono stati costretti a ripiegare sotto i pugni, le sassate e le bastonate degli avversari. Al termine della zuffa, il Ciccone padre era così malconcio che ha dovuto essere ricoverato al Policlinico con un braccio spezzato ed altre gravi lesioni. Il pover'uomo ne avrà per un mese.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 27 settembre (270-95): S. Damiano. Il sole si leva alle 6,17 e tramonta alle 18,11.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 94, femmine 86; nati morti 1; morti maschi 16, femmine 14. Matrimoni trascritti 41.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 17,2-25,7. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Cinema: « L'educazione dei sentimenti » all'Arena Monteverde.

Gite

— Una gita a Rieti, Cascia, Norcia e Terni avrà luogo domenica per iniziativa dell'Enal. Partenza alle ore 7 in Piazza Esedra. Quota di partecipazione lire 1.450. Iscrizioni fino a domani in via Piemonte 68. Tel. 460.833.

Varie

— Teatro Ateneo: La direzione dell'Ateneo, nel preparare quale ce la compagnia stabile che prenderà le recite a novembre, lascia anche quest'anno scoperti alcuni ruoli destinati ad essere assunti da questi studenti universitari che intendessero iniziare all'arte drammatica. Informazioni alla biglietteria dell'Ateneo (Viale delle Scienze, 3) tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 11 alle 12.

— Libera Accademia di Sharoff: Presso la segreteria del Centro d'arte e cultura in P. S. Egidio 7 sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e regia dell'Accademia di teatro diretta da Pietro Sharoff.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

ELETTRICI: i comp del C. D. Sind oggi alle dieci e mezza in Fed

COMM. AMMINISTRAZIONE della Fed sabato alle diciotto

RESP. STANDS: i comp Palmieri, Stefanori, Oliveri, Strabla, Ramondini, Canali, Renz, D'Armini, Moretti, Di Pietro, Bertuccioli oggi ore diciassette in Fed

I SEGRETARI DELLE CELLULE AZIENDALI sottolineate invino un comp. in Fed. presso la Comm Propaganda per ritirare materiale stampa. Gas, Acea, Sre, Teti, Tesoro, Pensioni di guerra, Difesa (Esercito e Marina), Mani Tabacchi, Agricoltura, Lavoro, Statistiche, Catasto, Poste R. Centro, Pit. R Ferrovie, Arsenali e distrib., Finanze, Vinicola, Chimica Anonc, Cledra, Mira Lanza, Fatme, Fiorentini, Omi, Masi, Stigler Otis, Breda, Saget, Feram, Atac Uff. Centr., S Paolo, P. Maggiore, Vittoria, Ve e Lavori, Fuggi, Castelli, Lido, Trionfale, Centrale del Latte, Fanfanella, Mattatoio, Pol. G Capponi, P. Verdi, UESISA, Tummarelli, Cartiera Aom, Vetreria S. Paolo, Ferrovieri: Sq. R P. Maggiore, Dep. Locomotive, Trastevere, Dep. Locom. S. Lorenzo.

LE SEZIONI sottolineato invino un compagno — oggi nel pomeriggio — presso la commissione Propaganda per ritirare l'opuscolo sugli scandali: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Ludovisi, Macao, Monti, Parioli, P Parione, Salario, Appio, Lat. Metronio, Tuscolano, Italia, M. Sacro, Nomentano, S. Lorenzo, Aurelio, Mazzini, Monte Verde, Prati, Garbatella, Gianicolense, Ostia Lido, San Saba, Testaccio.

RIUNIONI SINDACALI

C. E. DELLA C. D. L.: Oggi alle 16 riunione in sede. O d G: Lotta per l'amnistia dei salari. Varie ed eventuali.

POLIGRAFICI E CARTAI C. I., delegati l'agenda e attivi in sede alle 18 di oggi.

METALLURGICI Un componente di oggi C. I. con urgenza al sindacato

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

PARTIGIANI di Ponte Regola oggi alle 20 in P. Fiammetta 11.

PIC
IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

COMITATO DIRETTIVO della Sezione Centro oggi alle 19 in V. Angelo Brunetti, 60

PERSEGUITATI di Latino-Metronio oggi alle 20,30 a V. Lamarmora 28.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14; 20; 23,20 — 13,20, Mus. rich. — 17: Mus legg. — 17,30: Mus d'America — 18,30: Angelini e 5 strum. — 19,06: Orch. Ferrari — 20,20: Sport — 20,33: Orch Abepeta — 21: « Anche i grassi hanno l'onore » di V. Bompiani — 22,50: Orch. Mantovani — 23,30: Sestetto Mazzoli.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15; 20,30; 23,30 — 13,20: Orch. Savina — 13,50: Canti spirituali negri — 14: Mus. rich. — 14,30: Compl. « Esperia » — 15,10: Previs. tempo — 17: Pom. mus. — 18,20: Mus. da camera — 19: Canta Buti — 19,20: Sport — 19,36: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,58: « Sotto il paraplogia » — 21,50: « Il tabarro », di Giacomo Puccini — 22,50: Si alza il sipario — 23,30: Sestetto Mazzoli.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,17) ore 19,10; 20,30; 21,30; 22,30. — Oggi in Italia (m 243,50) ore 20,30; 22 — Praga (m. 31,41-31,57) ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278) ore 23,30: Notiziari in italiano.

ANNO SCOLASTICO 1951-52
Istituto d'Istruzione « FEVOLA »
Roma - Via F. Massimo, 72
(Telef. 32.967)
Specializzato per recupero di anni e salti di classi
La Presidenza rende noto che sono aperte le iscrizioni ai corsi di istruzione: *media, classica, scientifica, magistrale, tecnica. Corsi di stenodattilografia*

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ZEGA
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

DA DOMANI AI CINEMA
CORSO E CAPITOL
Il grande successo del Festival di Venezia 1951
c'è dell'ORO ne
L'INCREDIBILE MR. HOLLAND
avventura di